



Città di Randazzo

(Città Metropolitana di Catania)
Ente Appaltante



CUC Trinakria Sud

Comune di Comiso

Unità Operativa "Appalti di servizi e forniture"
Stazione appaltante

PROCEDURA DI GARA APERTA INTERAMENTE GESTITA CON SISTEMA TELEMATICO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE ATTUATORE PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI NELL'AMBITO DEL SISTEMA SAI (SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE) RIVOLTO AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) - Prog. N. 1579 – Pr 2 Ministero dell'Interno

CUP: G21H25000250001

CIG: _____

- **Codice CPV principale: 85311000-2** Servizi di assistenza sociale con alloggio

Definizioni

Nell'ambito del presente atto denominato "Capitolato Speciale" si intende:

per "impresa" o "appaltatore" o "aggiudicatario" o "ditta aggiudicataria" o "esecutore" o "ente attuatore": l'impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio che risulterà aggiudicatario e che, conseguentemente sottoscriverà il contratto, obbligandosi a quanto nello stesso previsto.

Per "stazione appaltante", "amministrazione", "amministrazione comunale", "A.C." "ente" "Comune": l'Amministrazione Comunale di Randazzo che affida l'esecuzione di quanto previsto dal presente atto "Capitolato Speciale di Appalto".

ART. 1 – OGGETTO, VALORE DELL'APPALTO E SUA DURATA

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dell'organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza integrata di cui al Decreto 18-11-2019, da svolgersi nel Comune di Randazzo nel periodo 01/01/2026 - 30/06/2028, in favore di n. 15 minori stranieri non accompagnati (MSNA).

Il Soggetto affidatario verrà di seguito indicato come Soggetto Attuatore.

Il numero massimo dei beneficiari MSNA non potrà in alcun caso superare le 15 unità.

Il valore dell'appalto posto a base di gara, è pari ad **€ 784.245,13** oltre IVA 5%, di cui 499.537,50

per costi di MANODOPERA.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00

L'importo posto a base di gara non è soggetto a ribasso d'asta, ed è dato dal totale del contributo corrisposto dal Ministero dell'Interno **su base annua** di € 331.527,62 e per un totale di 994.582,86 il cui importo è decurtato dell'importo di € 144.267,90 per la proroga tecnica disposta dal 01/07/2025 al 31/12/2025 all'attuale Ente attuatore e dell'importo di € 26.857,57, che viene trattenuto a monte della determina a contrarre, per somme a disposizione dell'Amministrazione, ivi compresi i costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (contributo ANAC, costi C.U.C., incentivi art.45 D. Lgs. 36/2023 e i costi per il Revisore contabile (microvoci B4--B6- del piano finanziario).

L'importo effettivo sarà rideterminato in base alla data di aggiudicazione ed effettiva consegna del servizio e l'importo spettante, stimato in € 859,917 giornaliero, sarà rapportato ai giorni di effettiva attività rispetto all'importo di affidamento.

Nel corso della durata del contratto il piano finanziario potrà subire rimodulazioni (in aumento o in diminuzione), in conseguenza delle disposizioni impartite dal Servizio Centrale SAI ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 delle «Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SAI)» approvate con il D. M. 18 novembre 2019. Pertanto dette eventuali rimodulazioni, in diminuzione o in aumento, verranno applicate nei servizi oggetto di affidamento. In caso di diminuzione il Soggetto attuatore non potrà vantare alcun risarcimento dal Comune a qualunque titolo richiesto.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art.71 del D. Lgs. 36/2023, nel proseguo denominato anche "Codice", con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base della competizione sulla sola componente tecnica-qualitativa, ai sensi dell'art. 108, c.5 del D. Lgs. 36/2023.

L'appalto avrà durata con inizio presunto al 01/01/2026, fino al 30/06/2028. La Stazione Appaltante si riserva di consegnare il servizio oltre la data iniziale prevista, nel caso in cui l'efficacia dell'aggiudicazione non intervenga in tempo utile.

Tale eventualità non comporterà uno slittamento della data finale del servizio né un diritto a risarcimento in capo all'aggiudicatario per la conseguente riduzione dell'entità del servizio affidato. Alla scadenza dell'appalto, fissata al 30 giugno 2028, il rapporto contrattuale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta.

L'A.C., ai sensi dell'art.120 comma 10 del Codice, si riserva la facoltà di esercitare l'opzione della proroga e quindi il differimento temporale del contratto alle medesime condizioni, per il tempo strettamente necessario a garantire la continuità della prestazione, finalizzata all'espletamento delle procedure di un nuovo affidamento nel caso di eventuale proroga del progetto disposta dal Ministero dell'Interno.

In questo caso, l'aggiudicatario è tenuto ad adempiere alla richiesta del Comune ed a proseguire il servizio alle condizioni tutte, prezzo compreso, dell'affidamento iniziale.

L'Amministrazione Comunale si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale anticipata in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9 del D.lgs. n. 36/2023, dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace.

Non è stato predisposto il DUVRI poiché, considerate le attività oggetto dell'appalto, non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad

eliminare/ridurre i rischi da interferenze.

ART. 2 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente Capitolato Speciale saranno rivolti a beneficiari Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), individuati e assegnati dalla Direzione Centrale, tramite il Servizio Centrale SAI, Sistema Accoglienza Integrazione, secondo quanto previsto dal DM 18/11/2019.

Art. 3 – FINALITA' E CONTENUTI ESSENZIALI DEL SERVIZIO

Finalità del servizio è la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei soggetti accolti attraverso un'accoglienza integrata attuata mediante interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale.

L'accoglienza integrata è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori:

3.1 mediazione linguistico-culturale: Il servizio di mediazione linguistica e culturale è trasversale alle altre azioni. Viene erogato a favore dei beneficiari, ed è rivolto a favorire la comunicazione e le relazioni tra i beneficiari, tra questi e gli operatori, tra questi e la comunità di Randazzo.

Il servizio è di supporto nell'erogazione di tutti i servizi essenziali garantiti e in tutte le azioni del progetto, in particolare risulta indispensabile nell'accompagnamento dei beneficiari nella attività che comportano la relazione con terzi (come disbrigo pratiche, visite mediche, accesso ai servizi territoriali, ecc). Il suo intervento professionale permette una lettura e traduzione dei codici di linguaggio e culturali utilizzati dai beneficiari.

Inoltre il soggetto attuatore deve assicurare i servizi di interpretariato e i servizi di traduzione testi, qualora necessari per la realizzazione di tutte le azioni del progetto.

Sarà necessario prevedere forme di fruizione di dette prestazioni professionali garantendo la possibilità di avere la mediazione per tutti i codici linguistici utilizzati dai beneficiari assegnati, onde permettere di decodificare e accogliere le esigenze di tutti.

Pertanto sarà necessario prevedere il servizio con operatori che possano mediare in diverse lingue e in casi di emergenza anche attraverso un supporto telefonico.

3.2 accoglienza materiale: L'Ente Attuatore ha l'obbligo di:

- individuare la struttura in cui è prevista la sistemazione dei beneficiari ubicati nel territorio di competenza;
- provvedere, a proprio nome, alla stipula e registrazione dei contratti di locazione, al regolare pagamento dei canoni mensili di locazione, alla attivazione e/o voltura delle varie utenze, al pagamento delle stesse, oltre che al pagamento di imposte e tasse dovute di legge;
- provvedere ad arredare adeguatamente gli alloggi ove necessario, o completare qualora manchevoli di alcuni elementi, con gli arredi indispensabili ma adeguati e dignitosi;
- provvedere all'accompagnamento e guida dei beneficiari per l'acquisto dei generi alimentari, partendo dal rispetto delle tradizioni culturali e religiose delle persone accolte e con l'obiettivo dell'acquisizione della completa autonomia;
- provvedere all'accompagnamento e guida dei beneficiari all'acquisto del vestiario, biancheria per la casa, fornitura di coperte, cuscini e di biancheria da letto e da bagno, prodotti per l'igiene personale e per la pulizia della casa, tenendo conto delle esigenze individuali (si specifica che la pulizia degli alloggi sarà a carico dei beneficiari con la guida e supervisione del personale destinato del Soggetto Attuatore);

- erogare a cadenza mensile il Pocket Money, stabilito in euro 1,5 giornalieri pro capite, secondo le modalità stabilite nel manuale unico di rendicontazione SPRAR/SIPROIMI/SAI, attraverso il caricamento della somma in una carta prepagata da consegnare al beneficiario, oppure per contanti, qualora non fosse possibile l'apertura di strumenti di pagamento elettronico, garantire l'acquisto di farmaci eventualmente necessari dietro prescrizione medica.

Il Soggetto Attuatore è inoltre tenuto a garantire ai beneficiari:

- il pagamento delle spese riguardanti il rilascio, rinnovo o variazione dei permessi di soggiorno;
- l'eventuale fornitura dei titoli di viaggio urbani e ferroviari per l'audizione dinanzi alla Commissione Territoriale, per recarsi in altre città ai fini del rilascio, rinnovo o modifiche del permesso di soggiorno;
- la fornitura dei titoli di viaggio urbani per i trasferimenti necessari alla partecipazione ad attività previste dal progetto e per l'accesso e fruizione dei servizi socio-sanitari del territorio, nei casi in cui l'abitazione si trovi in zone periferiche e comunque distanti dal centro abitato (come visite mediche, partecipazione a corsi scolastici o di formazione professionale, partecipazione a iniziative, ecc.);
- la fornitura dei titoli di viaggio urbani e ferroviari per l'effettuazione di eventuali visite sanitarie fuori dal territorio, sia in ambito regionale che in ambito extraregione (questa particolare condizione, da ritenersi straordinaria e limitata a situazioni di impossibilità a usufruire della prestazione sanitaria nel territorio di Randazzo andrà verificata e convalidata dal Servizio ASP competente a fornire l'autorizzazione per tale procedura);
- la fornitura e attivazione di una scheda telefonica e dispositivo telefonico individuale o familiare, (si specifica che le spese mensili di ricarica, comprese in tale voce, dovranno essere quantificate e non modificabili singolarmente)
- Ai minori presenti nella struttura dovrà essere garantito, l'accesso ad attività ludiche e di socializzazione e l'inserimento in attività o iniziative promosse dal Comune di Randazzo.

3.3 orientamento e accesso ai servizi del territorio: Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di garantire, attraverso l'affiancamento e l'eventuale mediazione linguistico-culturale:

- l'accompagnamento per lo svolgimento delle procedure di iscrizione anagrafica;
- l'accompagnamento per lo svolgimento delle procedure di accesso al Servizio Sanitario Nazionale, di scelta del medico di base/pediatra e di quelle concernenti le vaccinazioni obbligatorie;
- l'accompagnamento alla conoscenza del territorio, fornire le informazioni sulla dislocazione nel territorio dei servizi sanitari, sui servizi ivi erogati e delle modalità di accesso e fruibilità dei servizi presenti, anche attraverso materiale informativo di facile e immediata lettura, onde facilitare e favorire l'accesso autonomo a tali servizi da parte dei beneficiari e nei casi necessari garantirne l'accompagnamento;
- l'inserimento scolastico dei minori presenti, qualora previsto nel progetto individualizzato.

3.4 insegnamento della lingua italiana: Per favorire l'apprendimento della lingua italiana, obiettivo prioritario del progetto di accoglienza, Il Soggetto Attuatore dovrà garantire la partecipazione dei beneficiari ai corsi di lingua italiana e alfabetizzazione, in stretta collaborazione con il Centro Provinciale per l'Istruzione. Il progetto dovrà pertanto garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza, senza interruzioni nel corso dell'anno, di tutti i beneficiari ai corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, per un minimo di 15 ore settimanali, con un effettivo monitoraggio periodico delle competenze acquisite. A quest'ultimo riguardo dovrà essere

predisposto un libretto delle competenze linguistiche e del percorso di apprendimento (che registri presenze e livello conseguito) di ciascun beneficiario.

Dovrà inoltre attuare azioni di orientamento, informazione e accompagnamento nei confronti dei beneficiari, volte a implementare le possibilità di apprendimento della lingua italiana, con una mappatura di tutte le risorse e opportunità offerte dal territorio in tale ambito, anche per offrire ai beneficiari una possibilità di scelta.

Per quanto concerne i minori in età scolare, Il Soggetto attuatore, deve garantire l'inserimento scolastico (scelta della scuola, iscrizione ai servizi mensa e relativo pagamento ecc.) e la fornitura del materiale didattico (libri, fotocopie, corredo scolastico, quaderni, penne ecc.). Inoltre Il Soggetto Attuatore si impegna a garantire l'affiancamento educativo al minore nel percorso scolastico e didattico, mediando nei rapporti con la scuola, anche con l'ausilio dei mediatori linguistico- culturali.

3.5 formazione e riqualificazione professionale: Al Soggetto Attuatore è richiesto di:

- 1) Fare una accurata analisi del background e delle aspettative dei beneficiari al fine di predisporre progetti individualizzati, rispondenti alle reali esigenze dei beneficiari e al conseguimento dell'obiettivo dell'integrazione e dell'autonomia;
- 2) Valorizzare le competenze e le certificazioni possedute dai beneficiari, attivando anche apposite certificazioni di competenza spendibili nel mercato del lavoro e supportandoli nella stesura del curriculum vitae.
- 3) Orientare e accompagnare i beneficiari nella scelta e fruizione dei percorsi formativi e di riqualificazione attivati nel territorio.
- 4) Implementare la collaborazione con enti formativi locali e con il Centro per l'Impiego rivolti all'attivazione di opportunità.

3.6 orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo: Al Soggetto Attuatore è richiesto di:

- 1) Favorire l'accesso ai servizi offerti dal Centro per l'Impiego, al fine di facilitare l'accesso dei beneficiari alle opportunità lavorative ed alla profilazione e certificazione di competenze.
- 2) Garantire l'informazione e formazione sulla normativa italiana in materia di lavoro (norme in materia di sicurezza, diritti e doveri, diritti sindacali, tipologia dei contratti di lavoro, conoscenza e lettura di una busta paga ecc.).
- 3) Predisporre un progetto individualizzato di inserimento lavorativo, partendo dalla valorizzazione delle competenze e dalla storia lavorativa individuale e secondo le aspettative e possibilità del beneficiario. Attuare azioni di orientamento, informazione accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro compreso anche la preparazione e gestione del colloquio di lavoro ecc.
- 4) Predisporre e supportare l'accesso e monitoraggio di percorsi lavorativi protetti, in situazioni di particolare fragilità.
- 5) Creare una rete di collaborazione con potenziali soggetti ospitanti per stage, borse lavoro e inserimenti lavorativi facilitati e/o retribuiti.
- 6) Attuare azioni di orientamento, informazione e accompagnamento verso i servizi che possano supportare l'accesso al lavoro autonomo (Camere di Commercio; incubatori d'impresa, associazioni di categoria; sportelli e agenzie specializzate).

3.7 orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo: Il Soggetto Attuatore dovrà:

- 1) Garantire l'informazione e formazione sulla normativa italiana in materia di locazione, accesso all'edilizia residenziale pubblica, attraverso un servizio di segretariato sociale da rendere in

collaborazione con l'Ente Locale;

- 2) Supportare i progetti individualizzati per il raggiungimento dell'autonomia abitativa e fuoriuscita dal sistema SPRAR/SIPROIMI/SAI, garantendo l'intermediazione tra beneficiario e mercato immobiliare privato e pubblico.

3.8 orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale: Le attività di inserimento sociale sono principalmente rivolte a favorire la partecipazione dei beneficiari alla vita comunitaria locale, dare loro occasione di sperimentare un senso di appartenenza e vicinanza e promuovere una cultura dell'accoglienza, creando occasioni di dialogo e sensibilizzazione. Tutte le attività di inserimento sociale prevedono anche la collaborazione con l'Ente Locale titolare del progetto, che a tale proposito ha previsto una disponibilità di risorse umane e altro, a ciò destinata.

In particolare il Soggetto Attuatore dovrà:

- 1) Promuovere e organizzare attività di sensibilizzazione e informazione rivolte alla comunità locale e con il coinvolgimento diretto dei beneficiari.
- 2) Promuovere e organizzare attività di scambio e dialogo interculturale (eventi culturali, sportivi, sociali e altro) con il coinvolgimento diretto dei beneficiari.
- 3) Promuovere la partecipazione dei beneficiari alle attività associative, culturali, sportive locali, attraverso inserimenti e percorsi individualizzati;
- 4) Organizzare attività di utilità sociale con evidente ricaduta, come la riqualificazione di spazi verdi elaboratori tenuti dai beneficiari, a vantaggio e fruibilità della comunità.

3.9 orientamento e accompagnamento legale: Il servizio ha come finalità quella di garantire al beneficiario tutte le azioni necessarie al sostegno legale per tutti gli obblighi previsti dalle normative di settore in materia di immigrazione e D.M.18/11/2019.

In particolare il Soggetto Attuatore dovrà:

- 1) Predisporre un fascicolo personale del beneficiario.
- 2) Accompagnarlo nelle interlocuzioni con gli attori istituzionali (Questura, Prefettura, Tribunale per i Minori ecc.).
- 3) Accompagnarlo nell'assolvimento delle pratiche burocratiche (quali permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare, supporto al reperimento dei titoli di studio conseguiti nei paesi d'origine e alle procedure per la loro conversione o il loro riconoscimento, ecc.).
- 4) Garantire l'informazione ai beneficiari dei diritti e doveri dell'ordinamento italiano, della normativa italiana ed europea in materia d'asilo, e dei programmi di rimpatrio assistito.

3.10 tutela psico-socio-sanitaria: Il Soggetto Attuatore dovrà:

- 1) Garantire e accompagnare il beneficiario nell'accesso ai servizi sanitari di base, e specialistici laddove necessari, partendo dalla primaria iscrizione al SSN;
- 2) Affiancare i beneficiari attraverso la mediazione linguistica nella comprensione delle diagnosi e delle cure prescritte.
- 3) Garantire e sostenere percorsi individualizzati di accesso a specifiche prestazioni e servizi secondo i bisogni di ogni singolo beneficiario, in considerazione di eventuali esigenze specifiche di tipo sociale, sanitario e psicologico.
- 4) Costruire e consolidare, in collaborazione con l'Ente Locale, la rete di servizi psico-sanitari attivabili per i percorsi e per le prestazioni individualizzate;
- 5) In caso di soggetti fragili e con particolari bisogni, attivare un percorso di tutela e protezione, con tutti i servizi pubblici specialistici necessari.

3.11 aggiornamento e gestione banca dati. Il Soggetto Attuatore dovrà provvedere

all'adempimento dei compiti relativi a:

- 1) Predisposizione, per ciascun beneficiario, di un fascicolo personale, con indicazione di: data di arrivo, di uscita e dell'assegnazione dell'alloggio (entro tre giorni lavorativi successivi all'evento).
- 2) Tutti gli adempimenti relativi all'iscrizione anagrafica, al SSN, alle procedure per l'ottenimento del riconoscimento di protezione internazionale.
- 3) L'anamnesi, personale e familiare, e la situazione iniziale di ogni singolo beneficiario.
- 4) La ricostruzione della storia formativa e lavorativa.
- 5) Libretto del percorso di apprendimento lingua italiana.
- 6) Il progetto di intervento individualizzato, sottoscritto, per adesione, dal beneficiario, con indicazione dell'educatore/Tutor accompagnamento.
- 7) Tutti gli interventi attivati in favore del beneficiario;
- 8) Tutte le attività a cui ha partecipato il beneficiario.
- 9) Tenuta dei registri degli appartamenti, con indicazione di: Ospiti beneficiari assegnati, data di ingresso e data di uscita; Arredi presenti all'atto di assegnazione; Arredi acquistati dai fondi destinati da progetto; Arredi eventualmente acquisiti tramite donazioni di terzi; Effetti letterci acquistati e in dotazione all'appartamento.
- 10) Spese sostenute per la gestione dell'appartamento (contratto di locazione, canone, luce, acqua, telefono, riscaldamento, spese condominiali).
- 11) Gestione, raccolta e inserimento dati relativi ai beneficiari, alle strutture alloggiative, ai servizi erogati nel progetto, agli operatori coinvolti e ogni ulteriore tipologia di informazione richiesta dal sistema SPRAR/SIPROIMI/SAI e suo caricamento nella banca dati del Ministero;
- 12) Tenuta di tutta la documentazione, su sistemi informatizzati e cartacei, del progetto e dei beneficiari;
- 13) Relazioni trimestrali e semestrali.
- 14) Attivazione polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, in favore dei beneficiari, per eventuali danni a cose e/o persone, dedicata a danni derivanti da attività previste nel progetto.

ART. 4 - ADEMPIMENTI CONTABILI

Il Soggetto Attuatore dovrà provvedere a svolgere gli adempimenti contabili e amministrativi relativi all'esecuzione e rendicontazione del progetto: in collaborazione con il Comune di Randazzo e nei termini stabiliti dal Ministero, il Soggetto Attuatore dovrà predisporre ed inviare la rendicontazione contabile di tutte le spese sostenute nell'anno precedente, predisposta secondo le disposizioni del Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR/SIPROIMI/SAI, corredata di tutta la documentazione prevista dal medesimo Manuale.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire ogni servizio ivi previsto, unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica e a quanto richiesto dal presente capitolato.

ART. 5 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

5.1 **Personale:** l'aggiudicatario effettuerà la gestione dei servizi a mezzo di personale ed organizzazione propri, mantenendo la stazione appaltante o committente indenni da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi

oggetto del presente appalto, sollevando con ciò gli stessi e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo.

La stazione appaltante o committente sono, altresì, esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione dei servizi, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto. L'equipe dovrà avere al suo interno:

- a) n. 3 educatori professionali, con compiti di accoglienza materiale, che seguono la presa in carico di carattere sanitario e di tutela psico-socio-sanitaria, i servizi di orientamento e accompagnamento legale, l'inserimento abitativo, lavorativo, l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana, la formazione e la qualificazione professionale, i tirocini formativi e le pratiche amministrative – burocratiche.

Totale complessivo: 126 ore settimanali;

- b) n. 1 Psicologo, con incarico anche di coordinamento dell'equipe: **15 ore settimanali**
- c) n. 1 Assistente sociale: **24 ore settimanali**
- d) n.1 operatore legale: **3 ore settimanali**
- e) n. 1 insegnante della lingua italiana: **15 ore settimanali**
- f) n. 2 interpreti - mediatori culturali: **45 ore settimanali complessive;**
- g) n.1 ausiliario addetto alle pulizie: **24 ore settimanali**

Il Servizio dovrà essere garantito mediante l'impiego di personale specializzato e con esperienza pluriennale in grado di garantire un'effettiva ed adeguata presa in carico delle persone in accoglienza.

Il personale di cui ai punti a), b), c) d) dovrà essere in possesso del diploma di laurea corrispondente al profilo impiegato ai titoli di studio e/o professionali per ogni profilo impiegato.

La Ditta aggiudicataria dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a corrispondere al personale adibito ai servizi oggetto del presente appalto, le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti.

Si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai punti precedenti vincolano la ditta aggiudicataria del servizio anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

La ditta aggiudicataria si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Dovrà far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali.

In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, l'aggiudicatario si impegna ad informare la stazione appaltante o committente con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a rispettare e salvaguardare quanto stabilito dal vigente C.C.N.L. di categoria, con particolare riferimento alle previsioni di "Avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento dei servizi".

L'aggiudicatario adibisce ai diversi lavori che l'appalto contempla, persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci ed idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, ed assenza di incompatibilità penali.

5.2 Strutture di Accoglienza

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta all'uso e conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature con la massima cura e diligenza, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo, sarà pienamente responsabile dei danni causati alle strutture per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del proprio personale dipendente.

L'aggiudicatario dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;

In particolare, in materia antinfortunistica, l'aggiudicatario dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni.

Inoltre, in ogni momento dovrà, a semplice richiesta della stazione appaltante o committente, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

Oltre a quanto stabilito nel presente capitolato e nel bando e disciplinare di gara, l'aggiudicatario dovrà assicurare lo svolgimento delle attività attenendosi alle condizioni materiali e gestionali di accoglienza previste dal Manuale Operativo SPRAR, dovrà garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità.

Dovrà provvedere alla gestione di tutti gli aspetti amministrativi di competenza, relativi ai servizi ed alla realizzazione dei progetti, nonché predisporre tutti i documenti relativi alle rendicontazioni nei tempi richiesti.

5.3 Organizzazione ed Equipe multidisciplinare

5.3.1 – Organizzazione: Prima dell'avvio del servizio l'aggiudicatario deve indicare un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico ed e-mail in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari.

L'aggiudicatario individua un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con la stazione appaltante o committente e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto responsabile amministrativo, deve:

- a. gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo l'attività oggetto dei servizi;
- b. tenere rapporti con il responsabile del procedimento e con i responsabili comunali;
- c. seguire tutte le attività di rendicontazione;

L'aggiudicatario si impegna a garantire:

- a. la corretta tenuta e l'invio mensile del registro presenze all'Ufficio SAI del Comune di per il controllo;
- b. la presentazione della scheda di monitoraggio semestrale e della relazione semestrale, come previsto dal manuale operativo della gestione dei servizi SAI.

Attenendosi a quanto stabilito dal Manuale Unico di Rendicontazione, dovrà:

- curare la rimodulazione del piano finanziario entro il 30 novembre di ogni anno nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dal «Manuale unico per la rendicontazione SAI
- fornire alla stazione appaltante o committente tutta la documentazione da rendicontare, prevista dal progetto e richiesta dal Servizio Centrale dello SAI. Tale documentazione dovrà essere consegnata nei tempi adeguati che consentano la verifica della stessa e l'inoltro nei termini prefissati.

È tenuto a garantire l'aggiornamento e la gestione della banca dati e dovrà garantire in ogni momento l'accesso agli incaricati della stazione appaltante o committente per esercitare il controllo dell'efficienza e della regolarità dei servizi.

5.3.2 – Funzionamento e ruolo Equipe multidisciplinare:

L'organizzazione del servizio parte dalla integrazione e collaborazione tra il Comune di Randazzo e Il Soggetto Attuatore, entrambi coinvolti nella gestione del progetto. Tale integrazione trova la sua realizzazione nell'équipe multidisciplinare, nella quale sono presenti operatori dell'Ente Locale e operatori del Soggetto Attuatore, incaricata di svolgere tutte le azioni del progetto e con funzioni di organizzazione, programmazione, coordinamento e monitoraggio.

L'équipe sarà composta sia da personale del Comune di Randazzo, Responsabile del progetto, che da personale del Soggetto Attuatore. La modalità organizzativa dell'équipe dovrà inoltre garantire l'integrazione tra il personale del Comune, il personale dell'Ente Attuatore e quello degli enti firmatari dei protocolli d'intesa. Tale integrazione permetterà una presa in carico globale del beneficiario che porti alla definizione e attuazione di un progetto individualizzato di intervento, nel rispetto delle peculiarità ed esigenze della persona. L'équipe multidisciplinare dovrà riunirsi con cadenza periodica e/o nel caso se ne ravvisi la necessità. Sarà inoltre a carico del Soggetto Attuatore la supervisione all'équipe da parte di uno psicologo.

L'équipe dovrà assicurare la presenza di personale in grado di:

- rispondere in maniera qualificata ai bisogni dei beneficiari, come singole persone e come gruppo di accoglienza;
- predisporre una programmazione degli interventi in base alle esigenze gestionali dell'intero progetto di accoglienza;
- interagire con il contesto locale, inteso come rete dei servizi e come comunità cittadina.

Il personale impiegato, pertanto, deve avere esperienza pluriennale con competenze e capacità

specifiche, con background formativi e professionali, adeguate al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate.

ART. 6 – CLAUSOLE SOCIALI

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, ma anche l'inclusione e le pari opportunità, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto al rispetto dell'art. 57 del D. Lgs. 36/2023 impegnandosi a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, utilizzare in via prioritaria i lavoratori impiegati dal precedente gestore per lo svolgimento del servizio, mantenendo, per quanto possibile, le condizioni economiche e livelli retributivi, e garantendo anche una percentuale di assunzioni sia all'occupazione giovanile, sia all'occupazione femminile. L'aggiudicatario dovrà garantire, altresì, l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, in conformità con l'art. 11 del Codice.

In ipotesi di utilizzo di personale diverso da quello occupato dal precedente gestore, l'O.E. dovrà indicare le ragioni per le quali il mantenimento è ritenuto non possibile.

ART. 7 – RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONI E SICUREZZA

È posta a carico del soggetto attuatore ogni piena e diretta responsabilità gestionale dei Servizi affidati, liberando a pari titolo il Comune ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, del disciplinare e di ogni normativa vigente in materia, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.

L'aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni, infortuni od altro che dovessero accadere alle persone o alle cose, comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune, salvi gli interventi in favore da parte di società assicuratrici.

Conseguentemente, l'Ente attuatore esonera il Comune da qualsiasi azione, nessuna esclusa, che eventualmente potesse essere intentata contro il medesimo.

A garanzia di quanto sopra l'aggiudicatario dovrà stipulare apposite polizze assicurative, presso una primaria Compagnia e per un periodo pari alla durata dell'appalto, per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O). Il Comune è da considerarsi tra il novero dei Terzi.

I massimali per tali coperture dovranno essere non inferiore a € 2.500.000,00; la polizza RCT deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Ente, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1902 cod. civ., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 cod. civ.

L'A.C. è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale del soggetto attuatore durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere presentata al Comune prima della stipula del contratto, ovvero in caso di esecuzione anticipata, prima dell'avvio dei servizi.

L'aggiudicatario assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse all'applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale.

L'aggiudicatario entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, è obbligato a predisporre un piano di emergenza per ogni struttura, da attuare nell'eventualità di incidenti casuali quali terremoti, incendi, attentati interni ed esterni, allagamenti, nel rispetto della normativa vigente in materia.

A tal fine dovrà effettuare una mappatura dei locali con un piano prestabilito e verificato di fuga nel massimo della sicurezza dal luogo dell'incidente, certificando gli avvenuti addestramenti. Il piano predisposto dovrà essere esposto negli spazi utilizzati e dovrà essere consegnato in copia all'ufficio prevenzione e protezione della stazione appaltante o committente unitamente alla relativa valutazione dei rischi.

ART. 8 – ALTRI OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il Soggetto Attuatore dovrà assicurare l'acquisto di tutti i beni di consumo necessari per lo svolgimento delle attività di gestione del progetto nonché tutto il materiale necessario al lavoro di ufficio e amministrazione.

È a carico del Soggetto Attuatore l'acquisto delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività di gestione del progetto così come previsto nel presente capitolato. Si stabilisce anche che tali beni, al termine del progetto, saranno di proprietà del Comune di Randazzo.

Il domicilio del Soggetto Attuatore dovrà essere presso la sua sede legale ed è ad esso che il Comune indirizzerà avvisi, richieste ed ogni altra comunicazione inerente al rapporto con lo stesso.

Il Servizio oggetto del presente Capitolato deve essere organizzato in forma integrata e unitaria, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati nel progetto e oggetto di contratto. A tal fine, il Soggetto Attuatore deve garantire la gestione coordinata e integrata delle attività di cui al presente Capitolato, curando le necessarie forme di raccordo operativo con il Responsabile Unico del Procedimento, con il Direttore dell'esecuzione, e con i referenti del Comune.

Il Soggetto Attuatore, inoltre, ha l'obbligo di comunicare al Comune ogni variazione della Ragione sociale e ogni mutamento inerente l'amministrazionee/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà del Comune di risolvere in tale ipotesi il contratto.

Qualora l'erogazione del servizio non sia possibile nei termini previsti dal contratto, per documentate cause di forza maggiore o eccezionali, non imputabili al Soggetto Attuatore, quest'ultimo deve sempre darne preventiva e tempestiva comunicazione al Comune, mettendo a disposizione tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'effettiva impossibilità materiale di dare corso all'esecuzione del contratto per le valutazioni del caso e le conseguenti decisioni, anche in merito all'applicazione delle eventuali penalità.

Il soggetto attuatore si impegna altresì a:

- a. attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dalla Stazione Appaltante con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
- b. attenersi alle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;

- c. comunicare al Comune di Randazzo, in seguito all'individuazione, i nominativi degli operatori impiegati, indicati in sede di selezione, nonché a trasmettere copia dei relativi curricula vitae;
 - d. garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto;
- Il soggetto attuatore si impegna inoltre a designare e a comunicare al Comune di Randazzo il nominativo dell'operatore referente del progetto. Il referente dovrà curare tutti i rapporti con il Comune di Randazzo e assicurare adeguata informazione, mediante report e contatti periodici, sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

ART. 9– ATTIVITÀ DI CONTROLLO E ISPEZIONE

Il Comune, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. L'ente attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza agli incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.

In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, l'ente attuatore definisce gli indicatori di qualità e garantisce il regolare flusso di informazioni al Comune con carattere di:

- a) continuità, mediante informazione via e-mail sulla realizzazione delle attività del progetto;
- b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:
 - rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto, la rilevazione degli indicatori e una dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di lavoro, infortunistica e previdenziale;
 - **servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei soggetti ospitati nel progetto, attraverso un sintetico questionario concordato con il Comune, che il soggetto collaboratore si impegna a far compilare agli utenti;**
- c) occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte del Comune di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati; i dati richiesti dal Comune al soggetto collaboratore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro gg. 15 dalla ricezione della richiesta;
- d) obbligatorietà: in tutti i casi di richiesta dati l'ente attuatore è obbligato a fornire quanto richiesto entro il termine indicato dal Comune o dal Servizio Centrale/Ministero;

il Comune può attivare verifiche funzionali sul progetto al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento;

il Comune si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai soggetti ospitati nel progetto. L'ente attuatore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente allegato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

L'aggiudicatario si impegna a fornire tutta la documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali. Ai fini della verifica della predetta documentazione, il D.M. 18/11/2019, stabilisce che l'Ente Locale deve avvalersi della figura di un Revisore indipendente, che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili dei documenti giustificativi originali, prodotti e relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai

principi contabili e da quanto indicato dal «Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR». L'attività di verifica si sostanzia in un «certificato di revisione» che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute.

La stazione appaltante o committente, tramite i suoi incaricati, ha accesso alle strutture in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente capitolato.

ART. 10 – REVISORE INDIPENDENTE E OBBLIGHI DELL'ENTE ATTUATORE

Ai sensi dell'art. 5 – Co. 1 del Decreto Ministero dell'Interno 19 novembre 2019, il Comune è chiamato ad avvalersi della figura di un Revisore Contabile indipendente che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal "Manuale unico di rendicontazione SPRAR".

L'ente attuatore è obbligato a presentare i documenti giustificativi nei tempi e nei modi che saranno richiesti dal Comune e/o dal Revisore Contabile.

ART. 11 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Tutte le spese ricadono sul Soggetto Attuatore e sono ricomprese all'interno del valore dell'appalto. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di presentazione dell'offerta tecnica.

Il valore dell'appalto posto a base di gara e non soggetto a ribasso d'asta, corrisponde ad € **784.245,13**, oltre IVA 5%, per il periodo 01/01/2026– 30/06/2028, ed è così suddiviso:

Anno 2026: € 313.187,42;

Anno 2027: € 313.187,42;

Anno 2028: € 157.870,30;

TOTALE: € **784.245,13**

Il corrispettivo offerto si intende invariabile ed in nessun caso suscettibile di revisione per tutta la durata dell'appalto. Il Comune di Randazzo provvederà a trasferire al Soggetto Attuatore le risorse finanziarie ogni qualvolta il Ministero provvederà ad accreditare le somme. Il soggetto attuatore con il corrispettivo definito nel valore dell'appalto, s'intende soddisfatto di qualsiasi spettanza per il servizio di cui trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà a seguito di ricevimento di regolari fatture elettroniche, previa verifica dei documenti giustificativi di spesa e previo accertamento d'Ufficio della regolarità contributiva (DURC).

Il Comune potrà trattenere dalle risorse da trasferire all'ente attuatore gli importi necessari alla copertura di eventuali penalità irrogate.

L'ente attuatore si impegna a supportare e assistere il Comune nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, sia se necessaria nei rapporti tra il partenariato e il Ministero dell'Interno sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione e valutazione del progetto stesso

ART. 12 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

La scelta del contraente avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n.36/2023 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base della competizione nella sola componente tecnica-qualitativa, ai sensi dell'art. 108, c.5 del D. Lgs. 36/2023.

Le offerte presentate dalle ditte in fase di gara saranno sottoposte all'esame di una Commissione giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte con le modalità di cui all'art. 93 del D. Lgs. 36/2023, che avrà a disposizione 100 punti da distribuire sulla base degli elementi di giudizio indicati nella griglia degli elementi di valutazione contenuta nel disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempreché ritenuta idonea.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui le offerte pervenute non risultino idonee in relazione all'oggetto del contratto (art. 108 comma 10 del D. Lgs.n. 36/2023).

ART. 13 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica dei requisiti dichiarati in sede di appalto. La stipulazione del contratto è inoltre subordinata alla verifica del DURC, al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/10 e successive modifiche, nonché all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Al fine di non pregiudicare il normale svolgimento delle attività e dare continuità al servizio, fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, si procederà all'esecuzione anticipata della prestazione, sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art.17, comma 8, del D.Lgs. 36/2023.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e elettronica. Il firmatario dovrà essere pertanto in possesso di un dispositivo di firma digitale, secondo quanto specificato nel Disciplinare di gara.

L'aggiudicatario si obbliga a stipulare il contratto alla data che sarà comunicata dall'Ente Committente, previo versamento dei diritti di segreteria, di scritturazione e di tutte le spese e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto stesso. Nel caso in cui l'aggiudicatario non stipuli e/o non versi i diritti di segreteria delle altre spese inerenti il contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione il rapporto obbligatorio che verrà scisso con semplice comunicazione scritta dall'A.C. che gli addebiterà a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendolo comunque indenne delle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo. Il contratto verrà stipulato presso l'Ufficio Contratti del Comune di Randazzo.

ART. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO.

In ragione della particolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, con specifico riferimento alla necessaria omogeneità dei servizi nei confronti dell'utenza, è fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere il contratto di cui al presente appalto.

ART. 15 – GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Garanzia provvisoria:

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, l'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo della procedura. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici sul codice di tesoreria unica intrattenuto presso la Banca d'Italia, intestato al Comune di Randazzo avente il seguente IBAN: IT92X0100003245512300069258

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html?dotcache=refresh>

<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Comune di Randazzo);
- b. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d. avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e. prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

f. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Garanzia definitiva:

Per la sottoscrizione del contratto e prima dell'avvio del servizio, l'aggiudicatario costituisce la garanzia ai sensi di cui all'art. 117 del Codice, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, secondo le modalità stabilite dall'art. 106 del Codice e il cui importo è pari al 10% dell'importo contrattuale.

Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia e, in particolare, lo svincolo totale e definitivo alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

ART. 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge n. 136/2010 per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Soggetto Attuatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, al presente appalto. Gli estremi dei suddetti conti devono essere comunicati all'A.C, unitamente ai dati identificativi {generalità e codice fiscale) dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Tutti i pagamenti saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni sul conto corrente dedicato indicato.

L'inadempimento degli obblighi previsti dal presente articolo comporta la risoluzione del contratto.

ART. 17 – PENALITÀ

La violazione degli obblighi in capo al Soggetto Attuatore comporterà l'applicazione di penalità pecuniarie secondo la seguente tabella:

INADEMPIENZA	SANZIONE
Interruzione, anche parziale, senza giustificato motivo del servizio oggetto di affidamento (per ogni giorno di interruzione)	€ 500
Mancata sostituzione o variazione del personale e/o mancata comunicazione di tali sostituzioni e variazioni al Comune di Randazzo	€ 500
Mancato rispetto degli adempimenti di cui al punto 3.11 del presente Capitolato "Aggiornamento e gestione banca dati"	€ 300
Mancato rispetto degli standard delle strutture ricettive così come indicato al punto 5.2 del presente Capitolato	€ 500
Mancata presentazione della rendicontazione in conformità a quanto indicato nel Manuale Unico di rendicontazione dello SPRAR e ritardo nella presentazione della documentazione di rendicontazione	€ 2.000
Mancata corrispondenza tra i servizi descritti nell'offerta tecnica e quelli effettivamente erogati	€ 1.000
Variazioni delle strutture di accoglienza e le localizzazioni senza preventiva autorizzazione (per ogni variazione)	€ 500
Mancata comunicazione delle eventuali variazioni della Ragione sociale	€ 300

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata, alla quale il soggetto attuatore avrà facoltà di presentare le controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione.

In caso di non accoglimento delle controdeduzioni si procederà al recupero della penalità da parte dell'A.C. mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale sarà assunto il provvedimento.

L'applicazione della penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti all'A.C. per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

Le penalità ed ogni altro genere di provvedimento dell'A.C. saranno notificate al Soggetto Attuatore in via amministrativa.

L'applicazione delle sanzioni, qualora il servizio divenisse insoddisfacente, non impedisce l'applicazione delle norme di risoluzione contrattuale, anche prima della scadenza.

In ogni caso l'A.C. può applicare la risoluzione contrattuale dopo il verificarsi di dieci inadempienze anche diverse.

Qualora le inadempienze rivestano elevata gravità e comportino pregiudizio per la salute e sicurezza dei beneficiari e degli addetti al servizio, costituiranno causa di risoluzione immediata del contratto.

Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella sopra riportata tabella saranno raddoppiati.

Il Comune di Randazzo, oltre all'applicazione della penale, potrà richiedere il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa del disservizio. È fatta salva in ogni caso la facoltà di risolvere il

contratto secondo quanto previsto dal successivo articolo 18 del presente capitolato, oltre alla richiesta di risarcimento danni. Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante ritenuta diretta sui corrispettivi maturati.

ART. 18- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Randazzo intenderà risolto il contratto di diritto ai sensi dell'art.1453 del C.C. e dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in tutti i casi e con le modalità procedurali previste dal medesimo articolo 122. Saranno, inoltre, causa di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- Mancata attivazione del servizio entro 30 gg dalla comunicazione da parte del Comune di Randazzo;
- Mancata attivazione dei servizi indicati nell'offerta che sono stati oggetto di valutazione;
- Grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza dei lavoratori;
- Gravi violazioni contrattuali che comportino il pregiudizio per la salute e sicurezza dei beneficiari;
- Mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;
- Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- interruzione non motivata del servizio;
- Reiterate inadempienze contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate, e conclusesi con avvenuta applicazione delle stesse;
- Cessione del contratto a terzi;
- Affidamento in subappalto, in violazione del divieto imposto dal presente Capitolato Speciale;
- Apertura di procedura di sequestro-pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico del Soggetto Attuatore;
- Mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art.3 della legge 136/10 per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in ogni altro caso previsto dal codice dei contratti.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione – se ritenuto opportuno - di affidare al 2° classificato la realizzazione delle attività del progetto alle condizioni da esso formulate in sede di offerta di gara.

Al soggetto attuatore sarà trasferito l'importo dovuto per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità.

La risoluzione del contratto per i motivi sopra elencati esclude qualsiasi pretesa di indennizzo da parte del Soggetto Attuatore, che avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Inoltre, in caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente punto, il Comune di Randazzo potrà rivalersi sul deposito cauzionale versato dal Soggetto Attuatore al fine del risarcimento dei danni e per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possano verificarsi.

ART. 19 - RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle

leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il Comune di Randazzo può recedere dal contratto in qualunque momento, secondo le prescrizioni di cui all'art. 123 del D.Lgs.36/2023 e ss.mm. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione da parte del Comune di Randazzo, con preavviso non inferiore a 20gg., decorsi i quali lo stesso Ente prende in consegna i servizi e ne effettua verifica di regolarità.

ART. 20 – EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La stazione appaltante in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:

1. far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire l'interruzione del servizio;
2. coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il riaffidamento del servizio;
3. soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dall'operatore economico.

ART. 21 – RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

Qualora l'aggiudicatario non intende accettare l'affidamento dell'appalto non potrà avanzare alcun recupero della cauzione versata;

La stazione appaltante in tal caso richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale atta a tutelare gli interessi della Pubblica Amministrazione.

ART. 22 – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie giudiziarie e in ogni modo derivanti dal contratto, la competenza è del Foro di Catania.

È escluso il ricorso ai Collegi arbitrali ai sensi degli artt. 806 e 808 del C.P.

Nelle more della definizione della controversia, il soggetto attuatore non potrà esimersi dal continuare le sue prestazioni e dovrà assicurare la perfetta regolarità dell'espletamento delle attività del progetto.

Per ottenere l'eventuale rimborso delle spese e la refusione dei danni, la stazione appaltante o committente potrà avvalersi mediante ritenuta sugli eventuali crediti dell'aggiudicatario.

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa richiamo alle disposizioni del Codice Civile, alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

ART. 23 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, è fatto rinvio al Codice Civile, al Decreto Ministeriale 18/11/2019, al Manuale Operativo SPRAR, al Manuale Unico per la rendicontazione SAI, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.

ALLEGATI:

- A) "Piano finanziario preventivo provvisorio annuale"

* * * *

Tutela dei dati sensibili

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati", i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Stazione Appaltante e trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme vigenti.

Randazzo, 13.11.2025

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 co. 2 D.Lgs. n. 39/1993)*



IL RUP
Dott.ssa Anna Romano